



Comune di Carcare

**D.U.P.
2024 / 2026**

Il nuovo Principio della programmazione di cui al D.Lgs.118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Si tratta dello strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Linee programmatiche da formalizzare

L'Amministrazione in carica del Comune di Carcare è stata eletta con le ultime elezioni amministrative del 14-15/05/2023 e pertanto, entro il 15/08/2023 provvederà ad approvare la Relazione di inizio mandato ed entro il 21/08/2023 (90 gg dopo la prima seduta di Consiglio Comunale in base all'art.11 ter dello Statuto) sono state consegnate ai Consiglieri le linee programmatiche. Come di seguito specificate:

" PRINCIPALI

Carcare per la sua centralità, vivibilità, accoglienza e qualità dei servizi, fino al 2010 ha registrato un alto indice di gradimento residenziale-abitativo incrementando la popolazione fino al picco di 5.689 residenti registrato al 31/12/2009.

Nell'ultimo decennio – purtroppo – si è evidenziata una preoccupante inversione di tendenza, infatti al 31/12/2022 i residenti erano n° 5263 a causa dell'intollerabile degrado di tutte le strutture pubbliche, carenza di pulizia e di manutenzione dovute alla cattiva gestione dell'Ente, da parte delle recenti Giunte causando altresì la rilevante perdita dei valori immobiliari.

Il nostro impegno sarà finalizzato per ridare a Carcare l'immagine positiva che per tanti anni l'ha identificata come apprezzata "Cittadina di Residenza e Servizi" , immagine che solo una nuova e diversa Amministrazione responsabile e oculata le può ridare. Una NUOVA AMMINISTRAZIONE che, superate le contese elettorali, sarà di TUTTI i Cittadini senza discriminazione alcuna.

Per raggiungere tale scopo, chiesto dalla maggioranza dei Carcaresi, proponiamo il seguente programma operativo:

SPORTELLI DEL CITTADINO

Apertura di uno sportello bi-settimanale in Centro ed a Vispa per l'ascolto e la gestione dei problemi evidenziati dai Cittadini

Inversione delle modalità operative attuali: l'Amministrazione a disposizione dei Cittadini e non viceversa.

SICUREZZA

Concreta attenzione al problema attraverso la riorganizzazione mirata della Polizia Locale.

Potenziamento dell'attività di pubblica sicurezza, specie nei fine settimana, nelle ore notturne e nelle zone periferiche.

Rete di telecamere funzionanti e illuminazione zone buie.

AMBIENTE

- Pulizia strade e piazze del centro e della periferia attraverso l'implementazione delle attività ordinarie di spazzamento;

- Introduzione di cestini multiscoperto per la raccolta differenziata nelle aree pubbliche

-raccolta dei rifiuti abbandonati all' esterno dei cassonetti;

-pulizia dell'alveo del fiume Bormida nei periodi di magra; potenziamento e cura delle aree verdi e manutenzione periodica;

-sostituzione e manutenzione dell' arredo urbano;

-gestione degli eventi stagionali come rimozione foglie e rimozione neve.

-Riqualificazione aree verdi in totale degrado attraverso una progettazione accurata degli spazi e il rifacimento e la manutenzione periodica delle stesse.

-Creazione e sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili, per abbassare i costi dell'energia a famiglie ed imprese e per promuovere la produzione di energie "green" sul territorio. Uno strumento che porterà benefici diretti all' ambiente e al risparmio dei cittadini.

-Reti wi-fi - pubbliche e condivisibili.

-Revisione delle modalità di raccolta RSU nel rispetto contrattuale dei capitolati sottoscritti con l'azienda.

-Riqualificazione, miglioramento ed ampliamento delle aree riservate ai bimbi 0/11 anni attraverso lo studio e la progettazione delle aree gioco per bambini con materiali sostenibili, più belle, più curate, più sicure e fruibili sia dai bambini che dalle famiglie

-Attenzione alla qualità dell'aria, in particolare per la frazione Vispa prospiciente gli impianti siti nel territorio di Ferrania

Opposizione ad eventuali richieste di insediamenti produttivi nocivi anche nei territori confinanti.

Soluzione del problema igienico sanitario, dannoso ed estetico della colonia di piccioni.

Soluzione del problema relativo alla centrale termica di Località Cornareto.

SALUTE – ASSISTENZA SOCIALE

- Rilancio iniziative e interventi presso le sedi istituzionali e distretto Socio Sanitario per avere in Valbormida un sicuro punto di assistenza sanitaria-ospedaliera (basta con le compiacenze degli amministratori alle sciagurate scelte regionali) e sostenere, il potenziamento della medicina territoriale nonché la presenza sul territorio dei servizi sociali e sanitari.

- Realizzazione di una pista di eli-soccorso per sovvenire alle carenze territoriali di assistenza ospedaliera

-Adeguamento operativo e assistenziale rispetto alle esigenze di giovani e anziani, attraverso una mappatura dei bisogni reali.

-Contrastare la decrescita demografica e favorire la residenza di nuove coppie attraverso l'implementazione e l'attivazione di adeguati servizi per le famiglie e i bambini come nido, scuola materna e campi estivi gratuiti, in base al valore ISEE, per i residenti.

-Potenziamento delle attività di doposcuola e centro ragazzi gratuite per i residenti.

-Attivazione di servizi di segretariato sociale, per migliorare l'accesso ai servizi;

-Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare socio- assistenziale rivolta alle persone con scarsa autonomia quali anziani, persone con disabilità e persone a rischio emarginazione sociale;

- Abbattimento delle barriere architettoniche tuttora esistenti anche presso gli edifici scolastici e presso gli Uffici Comunali.

ATTIVITA' ECONOMICHE (Commercio – Artigianato – Industria)

Per mantenere e favorire il commercio di Carcare è prioritario rendere nuovamente vitale e attrattivo il nostro paese ad iniziative e flussi di clientela extra-comunale

Interventi per favorire il rilancio di attività commerciali, artigianali e imprenditoriali che, contrariamente a quanto avvenuto nell'ultimo decennio, non penalizzino l'esistente ma agevolino nuova imprenditorialità ambientalmente compatibile.

Per ottenere questo risultato, le attività presenti dovranno essere innanzitutto tutelate e contestualmente stimolate alla promozione con il supporto dell'amministrazione comunale, ricercando e promuovendo eventi e manifestazioni di eccellenza, (culturali, sportivi, folcloristiche, fiere e mercati ecc.) di grande richiamo e di eccellenza da programmare come appuntamenti periodici.

Creazione di un fondo di bilancio comunale per sostenere la promozione pubblicitaria.

Attivare agevolazioni al commercio attraverso la revisione, ove possibile, delle attuali tasse comunali gravanti sulle attività commerciali ad esempio: occupazione del suolo pubblico e TARI.

Per la tutela e salvaguardia delle piccole e medie imprese commerciali del paese il ripristino della soglia di salvaguardia, limite che è stato incautamente annullato dall'amministrazione uscente per favorire l'insediamento delle grandi superficie di vendita al di fuori del centro storico; azione che ha penalizzato ulteriormente il commercio che invece intendiamo rilanciare

VISPA- NEGREPPIE

Apertura di uno sportello settimanale per l'ascolto e la gestione dei problemi evidenziati dai Cittadini.

Soluzione dei problemi prioritari riguardanti:

Manutenzione e pulizia strade, giardini, parco giochi e aree verdi.

Valorizzazione e miglioramento dell' area camper

Favorire il ripristino delle attività commerciali

Studio di fattibilità e ricerca di finanziamenti opportuni, in collaborazione con C.I.R.A. Servizio Idrico per risolvere l'annoso problema dell'acqua potabile in Località Negreppeie.

Costituzione di un Comitato consultivo per la gestione dei problemi frazionali.

SCUOLA

Considerato che la scuola è il fondamentale pilastro per educare e motivare le future generazioni è prioritario valorizzazione il polo scolastico carcarese (dal Comprensivo al Liceo) supportando le necessità operative delle singole scuole in stretta collaborazione con le Dirigenze Scolastiche.

CULTURA

Collaborare con le Associazioni culturali esistenti sul territorio per promuovere l'integrazione con le iniziative comprensoriali, allo scopo di proporre un'offerta culturale-turistica di alto pregio e di vasto interesse per l'intero territorio Valbormidese.

Migliorare l'attività dell'UniValbormida, attraverso la collaborazione delle associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio.

Collaborare con il Teatro S, Rosa per valorizzare la struttura teatrale al servizio della comunità Carcarese.

Supportare e pubblicizzare il "Museo Alpino" attraverso il miglioramento dell' attuale sede.

Realizzare il "Museo della Fisarmonica"

VOLONTARIATO – ASSOCIAZIONI - GIOVANI

Favorire l'integrazione delle Associazioni di Volontariato per fare RETE e coinvolgere i Cittadini al ricupero del senso di SOLDARIETA' e COLLABORAZIONE per migliorare i rapporti sociali fra i Cittadini Carcaresi.

Massimo impegno nell' intercettazione di finanziamenti mirati, con aiuto concreto da parte del Comune per promuovere l'adesione di nuovi volontari, attraverso campagne di promozione in tutti i luoghi pubblici e soprattutto nelle scuole.

Supporto e miglioramento delle strutture ed attrezzature per le associazioni di volontariato socio-assistenziale (Protezione Civile, Croce Bianca, Avis, Anteas).

Supporto alla riorganizzazione della Pro Loco.

Realizzazione di un info-point turistico che tenga in considerazione: turismo enogastronomico, storico, del paesaggio, residenze artistiche, politica degli eventi nelle ville, di concerto con le proprietà private, agganciando "treni itineranti" di spettacoli, manifestazioni culturali e sportive a livello regionale, nazionale e internazionale:

Attivare una filiera slow food e dei prodotti tipici in accordo con esercenti e ristoratori per menù slow food a km zero.

SPORT

Supporto e aiuto alle società sportive costituendo una rete per il riconoscimento del valore sociale ed educativo della loro benemerita attività rivolta ai giovani.

Mappatura delle strutture sportive Comunali, al fine di migliorare e potenziare tutte le esigenze delle società sportive del territorio.

URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI – CIMITERO

Riqualificazione e potenziamento, laddove carente, della rete di illuminazione pubblica improntata al risparmio energetico attraverso più moderni strumenti tecnologici.

Perseguire il recupero, rivitalizzazione e valorizzazione del Centro Storico con supporto e sgravi fiscali per la manutenzione facciate degli immobili.

Revisione dei lavori pubblici in corso d'opera, mediante possibili varianti progettuali al fine di renderli più adeguati alle aspettative dei cittadini evitando ulteriori sprechi di denaro pubblico

Rifacimento della obsoleta rete elettrica del centro storico di Carcare e delle zone limitrofe.

Asfaltatura e messa in sicurezza di marciapiedi e strade dissestate.

Intervento di risanamento e ripristino della pavimentazione in porfido su tutto il centro storico.

Il CIMITERO comunale rispecchia la frantumazione urbanistica del nostro paese. Questo luogo di pietà e ricordo dei nostri cari merita dignità e rispetto per la memoria dei nostri defunti; è necessaria quindi un'opera di regolamentazione degli spazi. Contemporaneamente va ripristinato il decoro necessario con un'apposita illuminazione pubblica e la sistemazione dei viali con siepi ed alberi che s'innervano tra le cappelle.

Necessaria altresì la riqualificazione dell'arredamento cimiteriale, per cancellare il degrado subito nell'ultimo decennio. “

Attualmente, pertanto vengono mantenute, all'interno del D.U.P. quelle che sono le linee del Bilancio di previsione 2023/2025 approvato con Delibera C.C. n. 12 del 08/05/2023 riservandosi, vista anche la complessa situazione economica e finanziaria nel momento dell'insediamento della nuova amministrazione, ancora da analizzare in modo accurato tra amministratori e tecnici, di apportare le relative modifiche di adeguamento delle linee programmatiche in sede di Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2024/2026.

SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

La pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti.

Dovrà inoltre considerare i vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228

Tipologia di spesa (a)	Spese impegnate rendiconto 2009 (b)	Riduzione di legge (c)	Limite di spesa (d)=(b)x(c)
Studi e consulenze	8.800,00 €	80%	1.760,00 €
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.148,53 €	80%	2.629,60 €
Sponsorizzazioni	0,00 €	100%	0,00 €
Missioni	5.350,00 €	50%	2.675,00 €
Formazione	17.810,00 €	50%	8.905,00 €
Totale	45.108,53 €		24.995,61 €

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

Indirizzi di programmazione comunitari, nazionali e regionali

Si riporta uno stralcio della Nota di aggiornamento al DEFR 2023/2025 della Regione Liguria che riprende anche la situazione nazionale ed internazionale:

.... "Per quanto concerne lo scenario macroeconomico internazionale, OCSE preannuncia una forte perdita di dinamismo economico mondiale, soprattutto in Europa così come affermato all'interno

del documento pubblicato a settembre 2022 e intitolato “Economic Outlook, Interim Report September 2022. Paying the price of War”. Secondo il bollettino, a livello globale, la crescita è stimata al 3,0% per il 2022 (-1,2% dalle previsioni del 2021), mentre per l’anno successivo al 2,2%. La crescita delle economie identificate nel G20 è stimata al 2,8% per il 2022 (contro l’analogo documento del 2021 che la fissava al 4,8%) e al 2,2% per il 2023. Queste previsioni al ribasso sono determinate da una critica condizione economica causata da diversi fattori: prima di tutto l’inflazione galoppante ha spinto le istituzioni verso l’adozione di politiche monetarie restrittive, fattore che porterà ad una contrazione dei consumi, come già si è verificato di recente. In più i nuovi lockdown e il rallentamento dell’economia cinese stanno danneggiando il commercio globale comprimendo gli interscambi e quindi la domanda aggregata.

Il mercato del lavoro è caratterizzato da un quadro più favorevole negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Canada dove la disoccupazione è generalmente ai suoi minimi storici e i salari sono in aumento; questo fattore limita la perdita di potere d’acquisto e favorisce la crescita economica complessiva, anche se peraltro verso influenza l’impennata inflazionistica generale. Tuttavia, nell’Eurozona non si intravedono gli stessi miglioramenti, essendoci maggiore lentezza nell’assunzione delle misure di politica monetaria per contrastare la difficile congiuntura economica.

L’11 ottobre 2022 il Fondo Monetario Internazionale ha pubblicato il proprio bollettino denominato “World Economic Outlook, Countering the cost of living-crisis, october 2022” in cui vengono delineati i nuovi sviluppi e le nuove previsioni per il contesto macroeconomico, soffermandosi sulle conseguenze delle crisi geopolitiche, energetiche e alimentari del periodo corrente. Le prospettive per la crescita globale si attestano sempre al 3,2% per il 2022, mentre, per il 2023 la stima si assesta al 2,7% (con il 25% di probabilità che questo valore scenda al di sotto del 2%). Il rallentamento dell’economia è dettato, secondo il FMI, prevalentemente dal conflitto russo-ucraino e dai conseguenti aumenti dei prezzi dei prodotti alimentari ed energetici che vanno ad incidere sulla quasi totalità dei settori economici. Inoltre, considerata l’importanza cruciale dello stato asiatico nella catena d’approvvigionamento mondiale, la diminuzione della crescita cinese - causata dai continui lockdown nel rispetto della “Zero COVID policy” e dalla crisi immobiliare - ha impattato a livello globale.

La risentita inflazione, conseguente a tali dinamiche, ha raggiunto livelli preoccupanti: già in rialzo a fine 2021 (4,7%), si stima all’8,8% per la fine dell’anno corrente, per scendere al 6,5% nel 2023 e attestarsi al 4,1% al 2024.”

Per quanto concerne lo scenario europeo la Nota di aggiornamento al DEFR 2023/2025 della Regione Liguria riporta:

“Il 22 settembre 2022 la Banca Centrale Europea ha rilasciato il sesto Bollettino Economico annuale per l’aggiornamento delle stime macroeconomiche dell’Eurozona, a seguito dell’aumento dei prezzi sugli approvvigionamenti alimentari e sull’energia e del peggioramento della situazione geopolitica globale (guerra Russa-Ucraina e variazioni negli equilibri geopolitici). Il bollettino accoglie una previsione di crescita del PIL pari al 3,1% per il 2022 e allo 0,9 % nel 2023 - quando si risentiranno più intensamente le conseguenze della attuale politica restrittiva - e all’1,9% per il 2024.

La politica monetaria in atto da parte della BCE ha previsto un significativo aumento dei tre tassi d’interesse di riferimento (tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principale, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi) per limitare i danni dell’inflazione e riportare il suo valore sulla soglia del 2% (al 2024 dovrebbe riassetarsi sul 2,3%).

Il Bollettino afferma inoltre che, dopo il recupero osservato nella prima metà del 2022, i dati recenti indicano un considerevole rallentamento della crescita nell’area dell’euro, con l’economia che

dovrebbe ristagnare nel prosieguo dell'anno e nel primo trimestre del 2023. Un fattore positivo è ravvisabile nel mercato del lavoro che si mantiene solido (quasi un punto percentuale di incremento dell'occupazione nel 2022) e nella prospettiva di un aumento dei salari, secondo un trend diffuso a livello internazionale, che dovrebbe apportare un sostegno reale al potere d'acquisto delle famiglie dopo il calo di quest'ultimo anno."

Circa gli scenari aggiornati di finanza pubblica nazionale:

"Dopo la profonda recessione dell'anno 2020 l'economia italiana ha registrato una significativa ripresa, che in un contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni è stata sostenuta non soltanto dai consumi, con un vigoroso apporto dei servizi turistici nella fase più recente, ma anche dagli investimenti e dalle esportazioni, a dimostrazione della dinamicità del sistema produttivo.

Il 4 novembre 2022 il nuovo Governo ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2022 che rivede e integra quella approvata dal precedente esecutivo il 28 settembre, nella quale venivano aggiornate le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica a legislazione vigente, rimandando al futuro Governo il compito di elaborare lo scenario programmatico per il triennio 2023/2025.

La nuova versione della NADEF è stata predisposta per consentire al nuovo Parlamento di analizzare un quadro economico e di finanza pubblica integrato e inclusivo di un nuovo scenario programmatico, nonché di approvare una risoluzione sui saldi di bilancio proposti. Il quadro economico, rispetto a fine settembre, appare infatti mutato: mentre il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente diminuito a livello sia europeo che nazionale, l'inflazione al consumo è aumentata e le aspettative di imprese e famiglie sono ampiamente peggiorate; allo stesso modo i prezzi dell'energia, seppur siano recentemente diminuiti, restano a livelli significativamente elevati con il rischio di una nuova impennata nei mesi invernali.

In tale quadro si confermano, quali obiettivi prioritari del Governo, quelli di limitare l'impatto del caro energia sulle famiglie e garantire la competitività delle imprese italiane sia a livello globale sia nel contesto europeo. Il Governo, già dallo scorso anno, ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. La NADEF approvata dal nuovo esecutivo destina per il 2023 circa 21 miliardi di euro alle misure di contrasto all'aumento dei costi energetici, a cui si aggiungono altri 9 miliardi circa quali risorse derivanti dal cosiddetto extra-gettito del 2022; l'obiettivo preponderante è quello di mitigare gli effetti del caro energia su famiglie ed imprese, la crisi energetica rimanendo la preoccupazione principale delle aziende e delle famiglie ed un freno per l'attività in special modo nei settori ad alta intensità energetica.

Alla luce delle suesposte considerazioni è risultato necessario aggiornare il quadro macroeconomico programmatico e quello di finanza pubblica per il periodo 2022/2025. Con riferimento a quest'ultimo quadro, le nuove stime del deficit tendenziale risultano coerenti con quelle della NADEF approvata a settembre relativamente agli anni 2022 e 2023. La revisione della NADEF 2022 indica infatti una previsione tendenziale del rapporto deficit/PIL pari al 5,1% nel 2022, 3,4% nel 2023, 3,6% nel 2024 e 3,3% nel 2025, corrispondenti in termini strutturali al 5,6% nel 2022, 3,6% nel 2023, 4% nel 2024 e 3,8% nel 2025.

Riguardo alla manovra per il triennio 2023/2025 che sarà contenuta nella prossima Legge di bilancio il Governo, in considerazione del quadro economico profondamente incerto e della necessità di proseguire a fronteggiare il caro energia, ha deciso di richiedere attraverso la Relazione di accompagnamento della NADEF redatta ai sensi dell'art. 6 di cui alla L. 234/2012 l'autorizzazione al

Parlamento 2022 alla fissazione di un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA3. Nello specifico il Governo richiede l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento nell'anno 2022 per l'utilizzo del margine di 9,1 miliardi di euro, quale differenza tra l'andamento tendenziale (5,1%) e quello programmatico (confermato al 5,6%) da destinare al finanziamento di interventi di contrasto agli effetti negativi dell'incremento dei prezzi dei prodotti energetici su famiglie, imprese ed enti, nonché altre misure inerenti il settore dell'energia. I livelli massimi del saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e cassa, saranno conseguentemente rideterminati in considerazione degli effetti delle misure che saranno adottate.

Inoltre il Governo chiede, rispetto al precedente quadro programmatico fissato nel DEF 2022 e confermato con le successive Relazioni al Parlamento, l'autorizzazione alla revisione degli obiettivi programmatici di indebitamento netto per un importo in termini percentuali di PIL pari allo 0,6% nel 2023, 0,4% nel 2024 e 0,2% nel 2025.

Il livello programmatico di indebitamento netto in rapporto al PIL è pari a 5,6% nel 2022, 4,5% nel 2023, 3,7% nel 2024 e 3% nel 2025, corrispondenti in termini strutturali al 6,1% nel 2022, 4,8% nel 2023, al 4,2% nel 2024 ed al 3,6% nel 2025. Tali obiettivi comportano la disponibilità di un ammontare di risorse da destinare a misure dirette al rafforzamento del contrasto del caro energia per famiglie e imprese, rispetto alla previsione tendenziale, di oltre 21 miliardi di euro per il 2023 e di circa 2,4 miliardi di euro per il 2024.

Il livello del saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 206 miliardi di euro nell'anno 2023, 138,5 miliardi nel 2024 e 116,5 miliardi nel 2025. Il corrispondente livello del saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 261 miliardi di euro nell'anno 2023, 180,5 miliardi nel 2024 e 152,5 miliardi nel 2025.

Il rapporto debito/PIL programmatico è fissato in 145,7% per l'anno 2022, 144,6% per l'anno 2023, 142,3% per l'anno 2024 e 141,2% per l'anno 2025.

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente deve tener conto anche delle misure di urgenza per il contrasto delle ripercussioni economiche derivanti dall'aumento dei prezzi energetici introdotte con il Decreto Ministeriale del 19 ottobre 2022 recante misure in tema di "Riduzione delle imposte su taluni prodotti energetici usati come carburanti, periodo 1°-3 novembre 2022" per il periodo 1-3 novembre 2022 (con effetti pari a circa 93 milioni nel 2022) e con il DL. 153/2022 recante "Misure urgenti in materia di accise e IVA sui carburanti" per il periodo 4-18 novembre 2022 (con oneri pari a circa 465 milioni di euro nel 2022 e a 21 milioni nel 2024).

Le risorse della manovra netta saranno impiegate per il contrasto al caro energia nei primi mesi del 2023. L'andamento dei prezzi energetici e il loro impatto su famiglie ed imprese saranno monitorati su base continuativa nei primi mesi dell'anno 2023, e successivamente si valuterà la sussistenza o meno dell'esigenza di ulteriori interventi di calmierazione delle bollette e di aiuti a famiglie ed imprese.

Fondamentale nello scenario sopra descritto sarà l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da cui dipendono ingenti investimenti per il rilancio della crescita dell'economia italiana. Con riferimento alla legge delega sulla riforma fiscale va segnalato che, a fine giugno 2022, il relativo disegno è stato approvato dalla Camera dei Deputati ma non ne è stato completato l'esame da parte del Senato a causa dello scioglimento anticipato delle Camere.

Si ricorda che tale DDL delega sulla riforma fiscale:

- definisce i principi per la revisione del sistema di imposizione sui redditi personali;
- mira alla semplificazione del sistema tributario;
- impegna il Governo ad attuare una revisione delle addizionali comunali e regionali all'IRPEF;
- conferma il superamento graduale dell'IRAP e la razionalizzazione dell'IVA e delle accise;

- conferma l'obiettivo della semplificazione e della razionalizzazione della tassazione del reddito d'impresa;
- impegna il Governo a modificare la disciplina del sistema di rilevazione catastale.

Infine è in corso di ripresa la trattativa bilaterale con il Governo sull'autonomia. In particolare il processo di autonomia differenziata costituisce un punto importante all'ordine del giorno del nuovo programma di Governo a cui ogni regione aderirà in base alle proprie volontà ed ai propri interessi specifici. Il 2 novembre 2022 è stato avviato il primo tavolo di confronto tra il Ministro per le Autonomie Regionali e le Regioni interessate ad avviare il percorso di autonomia, tra cui anche la Regione Liguria. Si prevede di pervenire entro un anno alla legge di attuazione; si tratta di una legge di attuazione di quella parte di Costituzione che contempla il trasferimento di maggiori forme di autonomia differenziata.

Il modello autonomistico allo studio è oggetto di una nuova Bozza di legge di attuazione di prossima approvazione in Consiglio dei Ministri, nota come legge quadro o cornice di riordino dell'autonomia differenziata, entro la quale le singole intese regionali andranno inserite e che consentirebbe alle regioni di chiedere determinate materie di economia differenziate nell'ottica del più ampio decentramento possibile.

Dopo l'approdo in Consiglio si passerebbe alla trattativa con le singole Regioni per l'effettivo trasferimento dei poteri. Lo schema delineato prevederebbe un pre-accordo con il Governo, un successivo passaggio nelle Commissioni parlamentari per poi conseguire l'accordo definitivo e il via libera delle Camere."

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		5.296	
Popolazione residente		5.296	
	maschi	2.502	
	femmine	2.794	
Popolazione residente al 1/1/2022		5.296	
Nati nell'anno		23	
Deceduti nell'anno		80	
Saldo naturale		-57	
Immigrati nell'anno		204	
Emigrati nell'anno		176	
Saldo migratorio		28	
Popolazione residente al 31/12/2022		5.267	
	in età prescolare (0/6 anni)	194	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	295	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	730	
	in età adulta (30/65 anni)	2.517	
	in età senile (oltre 65 anni)	1.531	
Nuclei familiari		2.689	
Comunità/convivenze		4	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2022	4,35	2022	15,15
2021	4,34	2021	18,13
2020	3,73	2020	18,83
2019	5,90	2019	14,75
2018	4,75	2018	16,44



Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)	1.040				
Risorse idriche	Laghi (n)	0			
	Fiumi e torrenti (n)	1			
Strade	Statali (km)	4			
	Regionali (km)	0			
	Provinciali (km)	5			
	Comunali (km)	40			
	Vicinali (km)	5			
	Autostrade (km)	8			
Di cui:	Interne al centro abitato (km)	15			
	Esterne al centro abitato (km)	25			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione		
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	29/06/2007	Estremi di approvazione Delibera CC n° 25	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione		
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione		
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	4.858.799,55	4.660.963,96
Investimenti	259.500,00	259.500,00
Movimento fondi	4.000.000,00	4.000.000,00
Servizi conto terzi	5.368.000,00	5.368.000,00
Disavanzo		197.835,59
Totale	14.486.299,55	14.486.299,55

Finanziamento bilancio investimenti 2024

Entrate	2024
Entrate in C/capitale (+)	259.500,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	0,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	0,00
Totale	259.500,00

Opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Denominazione delle principali opere pubbliche in corso di realizzazione	Esercizio	capitolo	Valore intervento	Realizzato
Realizzazione passerella Via Abba	2019	2701016	100.000,00 €	69.755,05 €
Ricostruzione manti coperture scuole a seguito eventi metereologici	2019	2401200	75.532,51 €	73.375,55 €
Messa a norma energetica impianti sportivi	2019	2613200	70.000,00 €	64.953,20 €
Manutenzione straordinaria scuola elementare	2019	2402030	41.000,00 €	37.574,24 €
Realizzazione Passerella Via Abba	2019	2701015	25.795,19 €	12.980,98 €
Ripristino danni da eventi metereologici	2020	2102700	488.000,00 €	472.625,15 €
Riqualficazione energetica edificio scuola primaria-palestra	2020	2402500	830.044,09 €	818.540,61 €
Lavori di aumento della resilienza strutture e infrastrutture sponde fiume Bormida	2020	2601400	985.000,00 €	836.801,65 €
Realizzazione passerella Via Abba	2020	2701010	232.156,73 €	18.651,36 €
Risanamento conservativo campo sportivo	2020	2613050	300.000,00 €	296.152,47 €
Messa in sicurezza territorio (contributo ministeriale)	2021	2601500	2.500.000,00 €	239.384,47 €

Aumento resilienza fiume Bormida (contributo ministeriale)	2021	2601510	390.000,00 €	310.878,98 €
Messa in sicurezza infrastrutture stradali (mutuo)	2021	2701100	100.000,00 €	66.727,67 €
Efficientamento energetico ill.pubblica-1° lotto funzionale	2021-2022	2701600	210.000,00 €	168.315,72 €
Manutenzione patrimonio comunale e rigenerazione urbanistica (mutuo)	2021	2102030	45.000,00 €	41.687,40 €
Recupero e risanamento conservativo lastrici solari (mutuo)	2021	2102040	105.000,00 €	67.554,72 €
Manutenzione straordinaria scuola e centro ragazzi (mutuo)	2022	2402150	70.000,00 €	65.260,85 €
Realizzazione scogliera a protezione argine fiume Bormida (CR)	2022	2601520	107.500,00 €	- €
Manutenzione straordinaria strade , marciapiedi (C.S)	2022	2701300	25.000,00 €	25.000,00 €
lavori di risparmio energetico edifici comunali -PNRR	2023	2701610	70.000,00 €	3.050,00 €
Lavori sistemazione strada Via L.Corsi e Via Boselli	2023	2601700	250.000,00 €	- €
Totale			7.020.028,52 €	3.689.270,07 €

Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	483.853,14	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		102.500,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	483.853,14	102.500,00

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2022

<i>Denominazione</i>	<i>Importo</i>
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	16.696,29
Immobilizzazioni materiali	18.402.879,89
Immobilizzazioni finanziarie	1.980343,20
Rimanenze	0,00
Crediti	3.163.425,18
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	325.201,22
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	23.888.545,78

Passivo patrimoniale 2022

<i>Denominazione</i>	<i>Importo</i>
Patrimonio netto	11.793.491,76
Fondo per rischi ed oneri	20.000,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	7.502.315,40
Ratei e risconti passivi	4.572.738,62
Totale	23.888.545,78

Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Le entrate sono state rilevate secondo il "Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011) e detti principi variano a seconda della tipologia dell'entrata.

Tenuto conto che tutte le entrate devono essere accertate per l'intero importo del credito, comprese quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Rispetto all'anno 2022 non sono intervenute modifiche sostanziali alla disciplina dell'imposta che ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) fu riscritta prevedendo l'accorpamento con la TASI e modificandone alcuni tratti.

Si ricorda che l'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, propone le previsioni IMU, abrogando, oltre alla disciplina della TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, e in particolare, con il comma 780 sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013.

Sono confermati l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI in vigore dal 2020 con la soppressione della "doppia imposizione" sugli immobili e la disciplina dei comodati d'uso a titolo gratuito (L. 28/12/2015 num. 208 comma 10) con l'assimilazione all'abitazione principale gli immobili attribuiti in comodato d'uso a titolo gratuito: la nuova legge di stabilità ne prevede l'applicazione ope legis e per poter usufruire di tale beneficio, la norma pone una serie di condizioni da applicarsi contemporaneamente; non è prevista un'esenzione totale, ma la riduzione della base imponibile al 50% purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- il comodato deve essere in linea retta di primo grado;
- l'immobile oggetto di comodato non deve essere di lusso e quindi non deve appartenere ad una delle seguenti categorie catastali: A/1, A/8, A/9;
- il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
- il comodante deve risiedere nello stesso Comune del comodatario;
- il comodante deve possedere un solo immobile ad uso abitativo in Italia.

Il comma 1092 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), intervenendo sull'art.

13, comma 3, lettera 0a), del D. L. 201/2011 convertito in legge con L. 214/2011, estende tale beneficio, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Con delibera C.C. n. 6 del 8 maggio 2023 sono state confermate, anche per l'anno 2023, le aliquote IMU stabilite per l'anno 2022 così di seguito indicate:

<i>Altri fabbricati diversi da quelli adibiti ad abitazione principale (aliquota base)</i>	1,06%
<i>Abitazioni principale accatastate come A/1, A/8 e A/9 (abitazioni principali di lusso) e relative pertinenze nella misura massima di n.1 unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 con detrazione si €200,00</i>	0,60%
<i>Comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado</i>	0,61%
<i>Fabbricati rurali ad uso strumentale</i>	0,10%
<i>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita a decorrere dal 1° gennaio 2022, l'IMU non è più applicabile ai c.d. beni merce, alla luce dell'esenzione specificatamente prevista dall'art.1 comma 751 L. 160/2019</i>	Esenti
<i>Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10</i>	1,06% (*)
<i>Terreni agricoli in quanto territorio montano</i>	Esenti
<i>Aree fabbricabili</i>	1,06%

(*) per gli immobili produttivi l'imposta calcolata ad aliquota 0,76% è versata a favore dello Stato così come previsto dall'art.1 – comma 744 – L.160/2019.

Addizionale comunale IRPEF

L'ente con delibera C.C. n. 7 del 8 maggio 2023 ha confermato l'aliquota dell'addizionale IRPEF comunale per l'anno 2023 in 0,8%, unica aliquota senza applicazione di soglie di esenzione.

Il gettito è previsto in euro 690.000,00 ed è stimato per competenza sulla base dei dati forniti dal Portale del Federalismo Fiscale.

TARI

Si ribadisce in questo documento che essendo obiettivo della Riforma Tari quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese il Governo ha deciso a suo tempo di varare in Legge di Bilancio delle disposizioni volte ad individuare il "giusto prezzo" per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana attribuendo il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo all'Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), che dopo una serie di consultazioni è arrivata all'approvazione di due delibere nel novembre 2020: una riguardante il nuovo metodo tariffario e l'altra riguardante – come accennato sopra – gli obblighi di trasparenza in bolletta.

Si ricorda che nel ridefinire la nuova Tari si è tenuto conto del principio europeo secondo cui "chi inquina di più paga anche di più": in pratica i Comuni che producono più spazzatura saranno anche quelli che dovranno affrontare dei costi maggiori per finanziare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Con propria deliberazione n.443 del 31/10/19 Arera ha introdotto schemi rigidi ed inderogabili per la ripartizione dei costi nella formazione del piano finanziario a cui il gestore deve attenersi.

Particolare attenzione è stata posta alla individuazione dei costi fissi e variabili secondo le disposizioni introdotte dalla delibera n. 443/2019 che comportano un diverso peso fra le due componenti, vista la diversa collocazione di alcuni costi. Come già sottolineato a suo tempo, se da una parte lo spostamento di costi riduce il conferimento di rifiuti, dall'altra ha riflessi, anche

considerevoli, in termini di carico tariffario per le utenze con maggior ammontare di quota variabile, quali le famiglie più numerose.

Per contenere tale incidenza, sono fissati "bonus sociali" TARI, previsto dall'art. 57-bis, comma 2, del D.L. n. 124/2019 a favore delle famiglie con un valore ISEE prefissato.

All'attualità le tariffe sono state determinate con deliberazione del Consiglio Comunale del 8 maggio 2023 n. 9 a seguito della revisione del Piano Finanziario 2022/2025 per l'annualità 2023 approvata con delibera C.C. 8 del 8 maggio 2023.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2023 in € 150.000,00 al netto della quota da destinare alla Provincia per sanzioni er5ogate su strade di competenza provinciale.

Con atto G.C. n. 67 in data 6 aprile 2023 la somma di euro 75.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 9.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Canone Unico Patrimoniale

L'art. 1, comma 816 e comma 837 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021, è istituito il Canone Patrimoniale Unico di concessione, autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

In data 17/03/2021 il Consiglio Comunale ha approvato con la deliberazione n. 6 il Regolamento che disciplina il canone e con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 17/03/2023 sono state confermate le tariffe per l'anno 2023.

Il gettito per l'esercizio 2023 è stato stimato in euro 107.000,00.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
 1. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 2. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 3. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 4. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 5. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 6. la gestione del patrimonio;
 7. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 8. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 9. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
POLIZIA MUNICIPALE	PIGNONE LUCA
SERVIZI DEMOGRAFICI	TORTEROLO FAUSTA
SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE	CAMBINI VALERIA
SERVIZIO AMMINISTRATIVO – TRIBUTI – CULTURA - MANIFESTAZIONI	PRATO PAOLA
SERVIZIO FINANZIARIO - PATRIMONIO – ECONOMATO – PERSONALE	TORTEROLO EMANUELA
UFFICIO TECNICO	BRAGHERI MARCO

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
Agente di Polizia Locale	2	2	0
Funzionario assistente sociale	2	2	0
Collaboratore amministrativo	4	4	0
Collaboratore amministrativo contabile	1	1	0
Collaboratore amministrativo contabile part-time	1	1	0
Collaboratore socio educativo	1	1	0
Collaboratore tecnico	2	2	0
Collaboratore tecnico part-time	1	1	0
Funzionario economico finanziario	4	4	0
Funzionario giuridico finanziario	1	1	0
Funzionario tecnico	2	2	0
Istruttore economico finanziario	1	1	0
Istruttore giuridico amministrativo	2	2	0
Istruttore giuridico amministrativo - educatore	1	1	0
Istruttore tecnico	2	2	0
Operatore	1	1	0
Specialista di Polizia Locale	1	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2024	29	29	0

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Funzionari	Funzionario giuridico finanziario	1	1	0
Operatori esperti	Collaboratore amministrativo	1	1	0
Totale		2	2	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Funzionari	Funzionario economico finanziario	3	3	0

Istruttori	Istruttore economico finanziario	1	1	0
Operatori esperti	Collaboratore amministrativo contabile	1	1	0
Operatori esperti	Collaboratore amministrativo contabile part-time	1	1	0
Totale		6	6	0

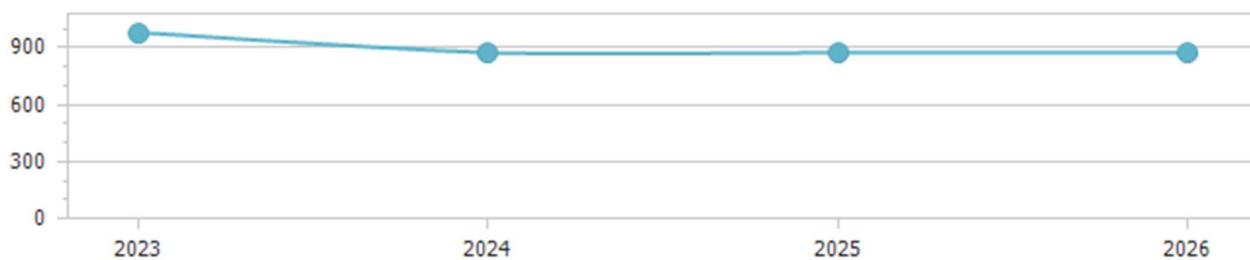
Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Funzionari	Funzionario tecnico	2	2	0
Istruttori	Istruttore tecnico	2	2	0
Operatori	Operatore	1	1	0
Operatori esperti	Collaboratore tecnico	2	2	0
Operatori esperti	Collaboratore tecnico part-time	1	1	0
Totale		8	8	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Funzionari	Specialista di Polizia Locale	1	1	0
Istruttori	Agente di Polizia Locale	2	2	0
Operatori esperti	Collaboratore amministrativo	2	2	0
Totale		5	5	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Funzionari	Assistente sociale	2	2	0
Funzionari	Funzionario economico finanziario	1	1	0
Istruttori	Istruttore giuridico amministrativo	2	2	0
Istruttori	Istruttore giuridico amministrativo - educatore	1	1	0
Operatori esperti	Collaboratore amministrativo	1	1	0
Operatori esperti	Collaboratore socio educativo	1	1	0
Totale		8	8	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I - Spesa corrente	5.156.928,25		4.602.067,70		4.597.073,45		4.597.073,45	
		979,10		873,76		872,81		872,81
Popolazione	5.267		5.267		5.267		5.267	



Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
I.R.E. Spa	Assistenza e consulenza	100,00	0,09	37	2.129.699,00	848,00	No
S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	Altro	100,00	0,01	0	14.415.495,00	1.838.841,00	No
C.I.R.A. S.r.l.	Risorse idriche	100,00	26,20	21	4.624.861,00	158.831,00	Si
TPL LINEA S.r.l.	Stradali	100,00	0,13	73	11.706.269,00	41.530,00	Si

Enti strumentali partecipati							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
B.I.M. - BACINO IMBRIFERO DEL BORMIDA	Opere di protezione ambiente	0,00	4,35	23	0,00	0,00	No
CONSORZIO IDRICO FONTANAZZO	Risorse idriche	0,00	30,00	3	2.583.763,00	-4.611,00	Si

Con la deliberazione di G.C. n. 115 del 30/06/2023 sono stati individuati i componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Carcare e del perimetro di consolidamento, da considerarsi per la predisposizione del Bilancio Consolidato 2022 entro il 30/09/2023.

Il Prospetto 2, allegato alla delibera di cui sopra, riporta le società da consolidare e ricomprende:

- CIRA Srl
- TPL Linea Srl
- Consorzio Fontanazzo

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con la deliberazione di C.C. n. 60 del 28/12/2022 si è provveduto alla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.175/2016, con la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2021.

In questo contesto si è pervenuti alle seguenti conclusioni, rilevabili nella "Relazione tecnica in esito alla Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Carcare in ottemperanza all'art.20 del D.Lgs. n.175":

Si propone il mantenimento, per le ragioni sopra espresse nella Relazione sopra citata, delle seguenti partecipazioni dirette del Comune di Carcare:

- T.P.L. Linea S.r.l. con sede in Savona, Via Valletta San Cristoforo n.3R, P.I./C.F. 01556040093, quota di partecipazione ente 0,125%
- Consorzio Intercomunale per il risanamento dell'ambiente (CIRA) S.R.L con sede a Dego (SV), Loc.Piano n.6/A, C.F. 92054820094 P.I. 01221980095, quota di partecipazione ente 26,20%
- IRE Gruppo Filse Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure con sede in Genova, Via Peschiera n.16, P.I. /C.F. 02264880994, quota di partecipazione ente 0,08554%
- S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. con sede a Vado Ligure (SV), Via Sardegna n.2, P.I./C.F. 01029990098, quota di partecipazione ente 0,00906%

Il Comune di Carcare detiene una quota pari al 30% del Consorzio Idrico Fontanazzo, non riportato nella Revisione in quanto trattasi di Ente Strumentale non costituito in forma societaria, però risulta opportuno e significativo evidenziare che:

- a) Non ha dipendenti e quindi il numero degli amministratori è superiore,
- b) Svolge attività analoga a quella della società CIRA
- c) Il soggetto non ha fatturato rilevabile
- d) Il soggetto ha conseguito un risultato di gestione negativo in quattro anni degli ultimi cinque rilevati

Sulla base dell'art.20, comma 4 del T.U.S.P. per il Consorzio idrico Fontanazzo, per il quale la partecipazione diretta era detenuta alla data del 31/12/2021 ed è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, ma dato che nel precedente piano era stata indicata la necessità di razionalizzazione mediante fusione/incorporazione si provvede alla compilazione di quanto segue:

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	92010780093
Denominazione	Consorzio Idrico Fontanazzo

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di fusione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	tale dismissione è in corso per la necessità che il Consorzio chiuda la contabilità dei lavori dell'acquedotto Fontanazzo oggetto di finanziamento della Regione che potrebbe anche essere revocato in caso di cambio dell'avente diritto. Una volta effettuata l'elaborazione delle situazioni contabili obbligatorie la società CIRA avvierà il percorso giuridico necessario alla fusione/incorporazione del Consorzio Idrico del Fontanazzo.
Stato di avanzamento della procedura	
Ulteriori informazioni*	

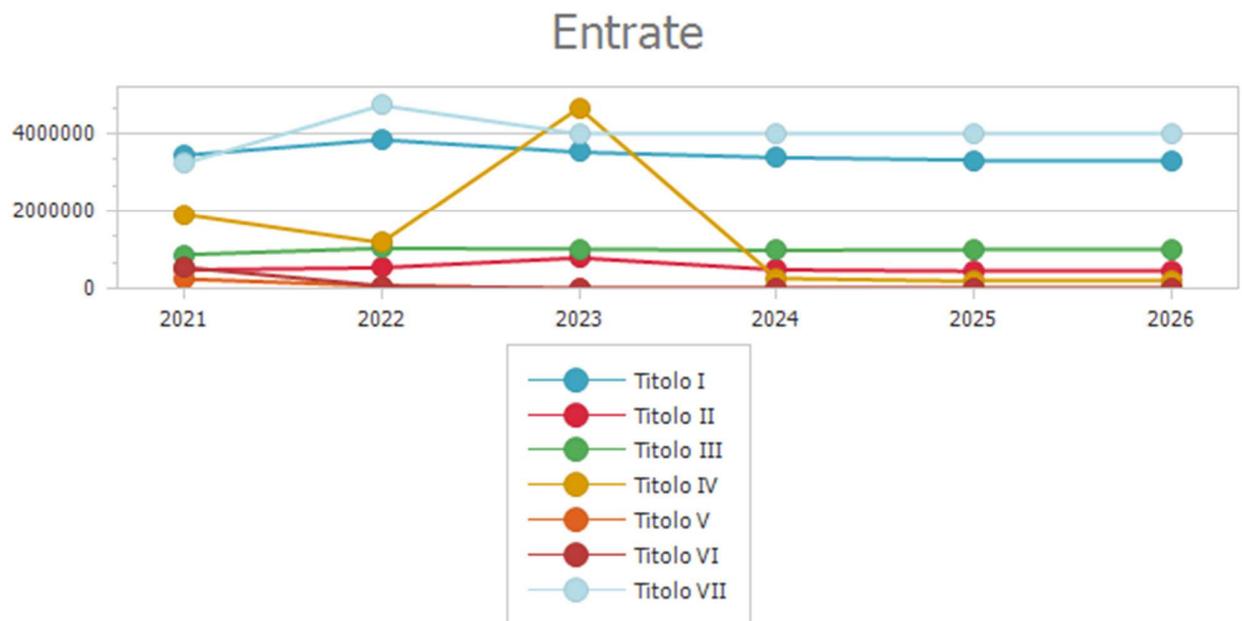
*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

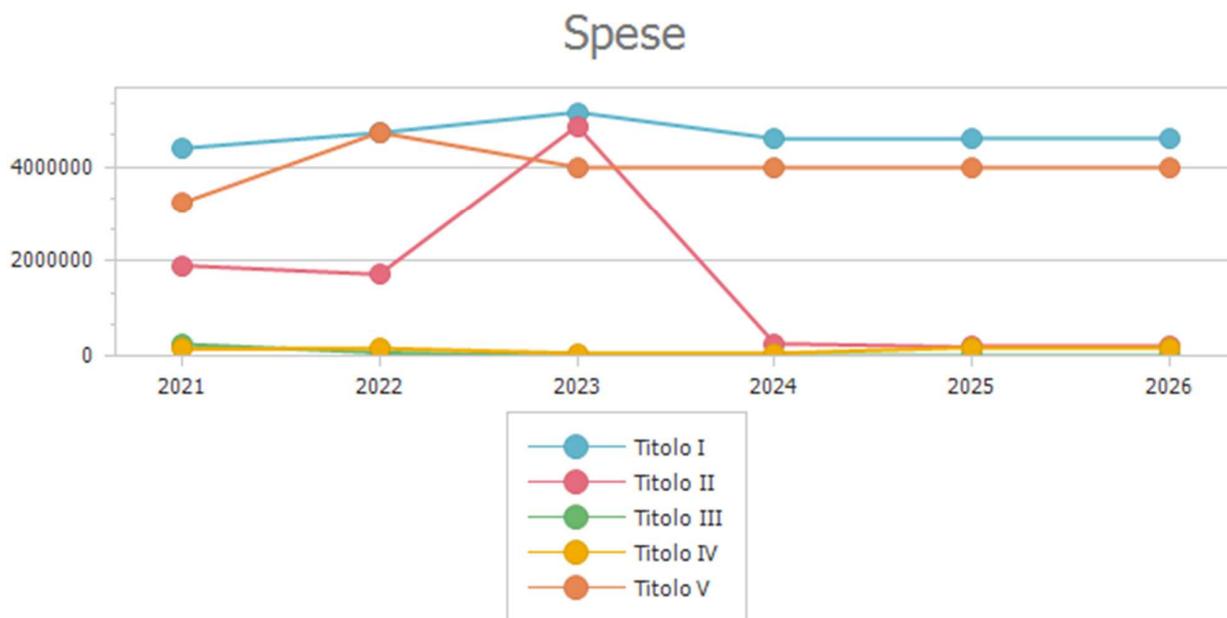
Il Comune di Carcare non ha stipulato accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	3.449.333,68	3.848.783,33	3.529.288,28	3.391.463,49	3.326.068,02	3.326.068,02	-3,91
2 Trasferimenti correnti							
	478.596,57	535.166,10	788.319,97	483.853,14	448.644,86	448.644,86	-38,62
3 Entrate extratributarie							
	870.756,43	1.035.646,48	1.015.819,81	983.482,92	1.002.148,87	1.002.148,87	-3,18
4 Entrate in conto capitale							
	1.910.902,99	1.181.599,06	4.668.025,34	259.500,00	189.500,00	189.500,00	-94,44
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	250.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	549.118,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	3.234.933,08	4.730.806,08	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Totale	10.743.640,75	11.472.001,05	14.001.453,40	9.118.299,55	8.966.361,75	8.966.361,75	



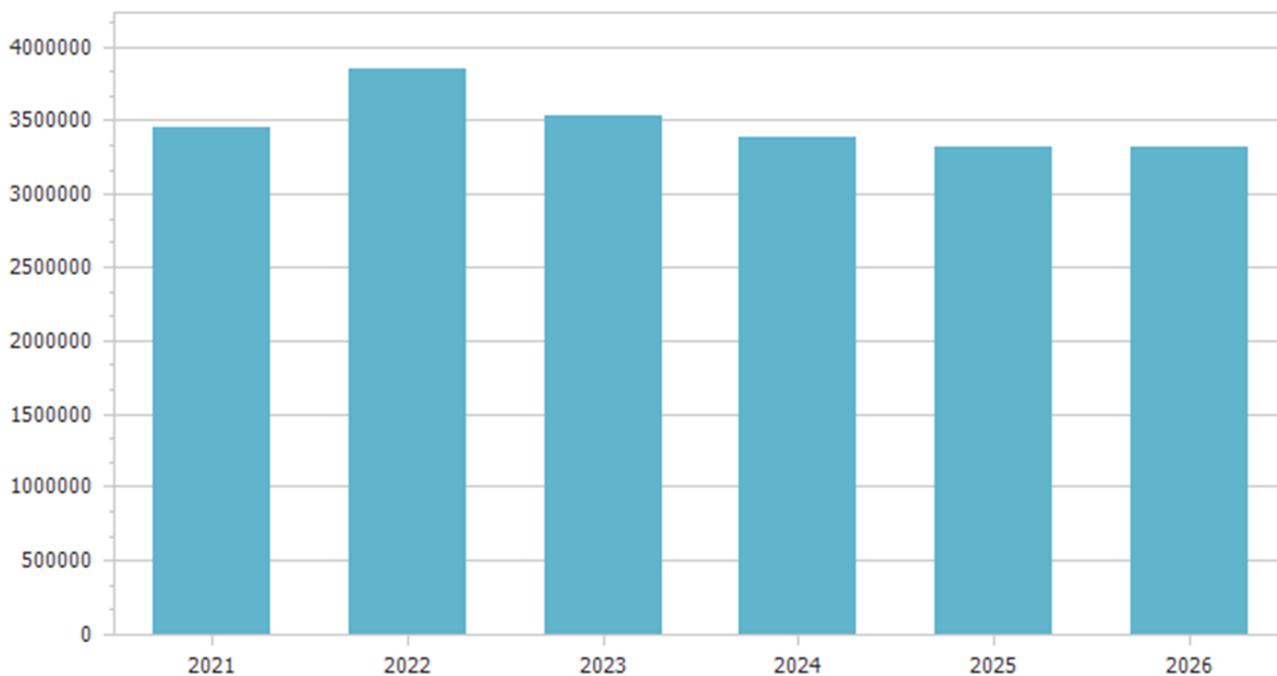
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	4.398.027,59	4.726.481,38	5.156.928,25	4.602.067,70	4.597.073,45	4.597.073,45	-10,76
2 Spese in conto capitale							
	1.908.590,65	1.719.707,67	4.867.001,52	259.500,00	189.500,00	189.500,00	-94,67
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	251.140,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	146.735,70	161.876,22	57.885,56	58.896,26	179.788,30	179.788,30	+1,75
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	3.234.933,08	4.730.806,08	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Totale	9.939.427,02	11.408.871,35	14.081.815,33	8.920.463,96	8.966.361,75	8.966.361,75	



Analisi delle entrate

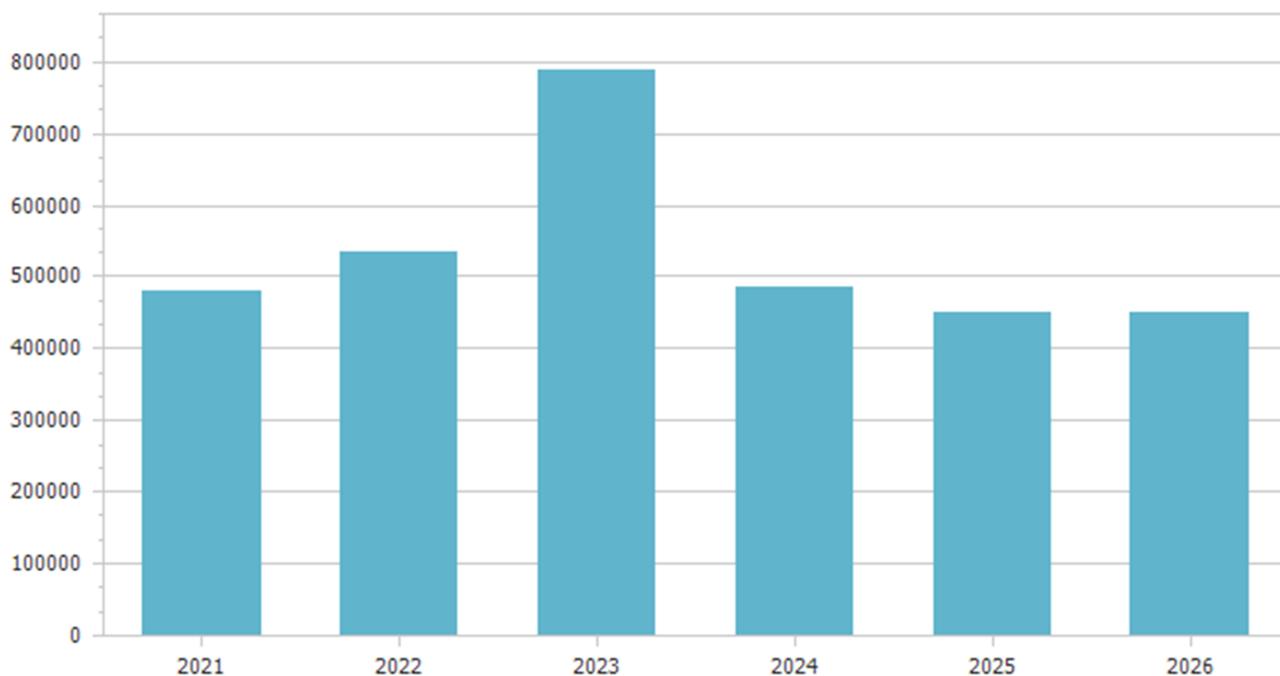
Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.156.118,41	3.563.459,10	3.232.947,14	3.098.271,73	3.032.876,26	3.032.876,26	-4,17
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	293.215,27	285.324,23	296.341,14	293.191,76	293.191,76	293.191,76	-1,06
Totale	3.449.333,68	3.848.783,33	3.529.288,28	3.391.463,49	3.326.068,02	3.326.068,02	



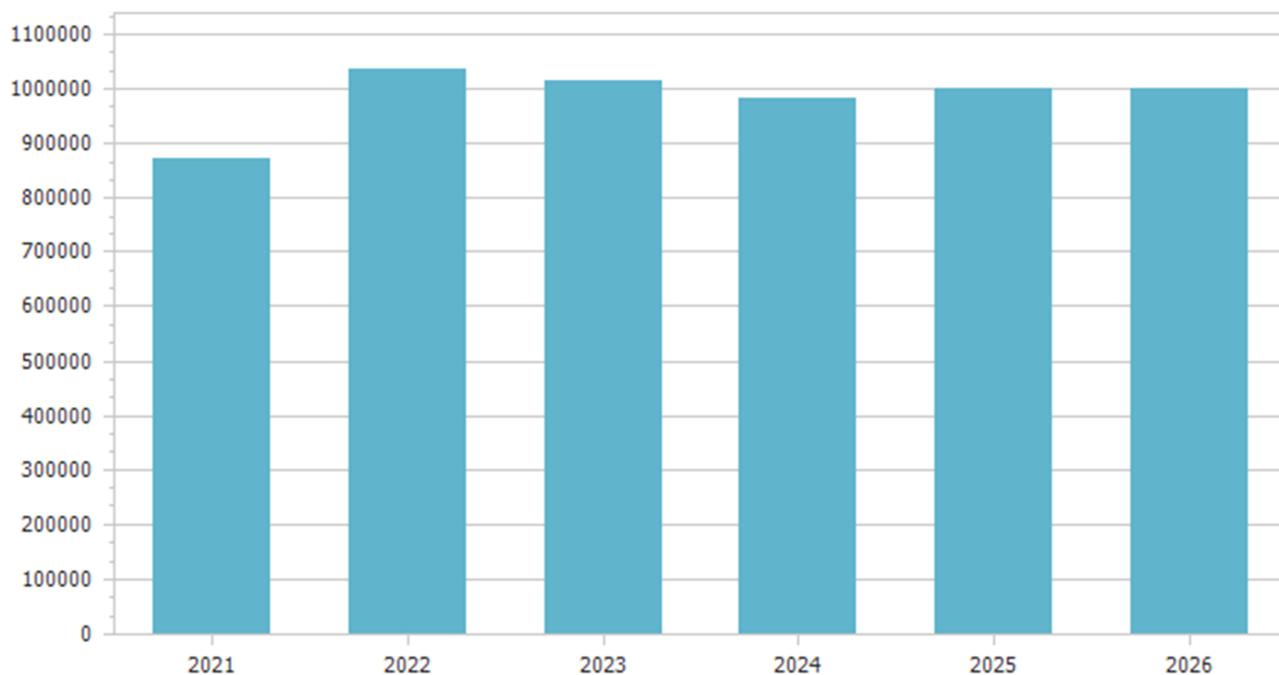
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	465.746,57	527.366,10	774.319,97	483.853,14	448.644,86	448.644,86	-37,51
103 Trasferimenti correnti da Imprese	12.850,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	800,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	478.596,57	535.166,10	788.319,97	483.853,14	448.644,86	448.644,86	



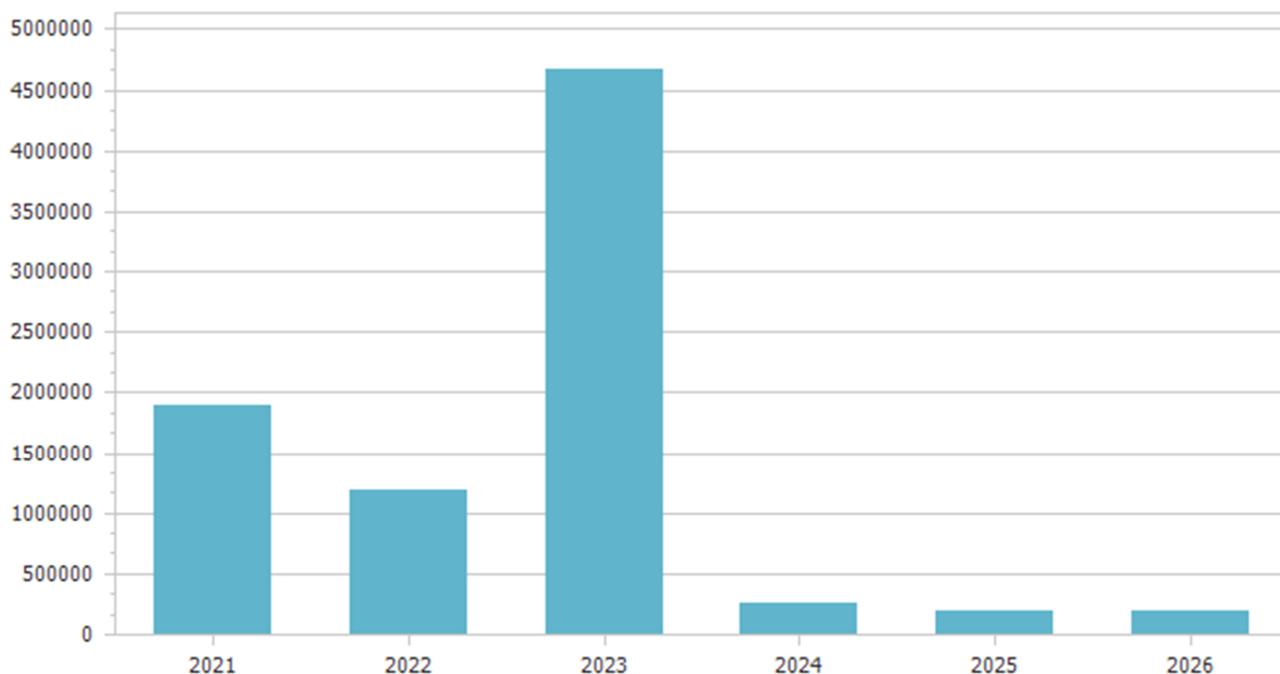
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	429.493,27	456.511,14	469.752,08	455.447,00	457.547,00	457.547,00	-3,05
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	148.197,11	210.824,90	198.000,00	198.000,00	198.000,00	198.000,00	0,00
300 Interessi attivi	668,34	402,69	550,00	550,00	550,00	550,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	166,56	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	292.397,71	367.741,19	347.367,73	329.335,92	345.901,87	345.901,87	-5,19
Totale	870.756,43	1.035.646,48	1.015.819,81	983.482,92	1.002.148,87	1.002.148,87	



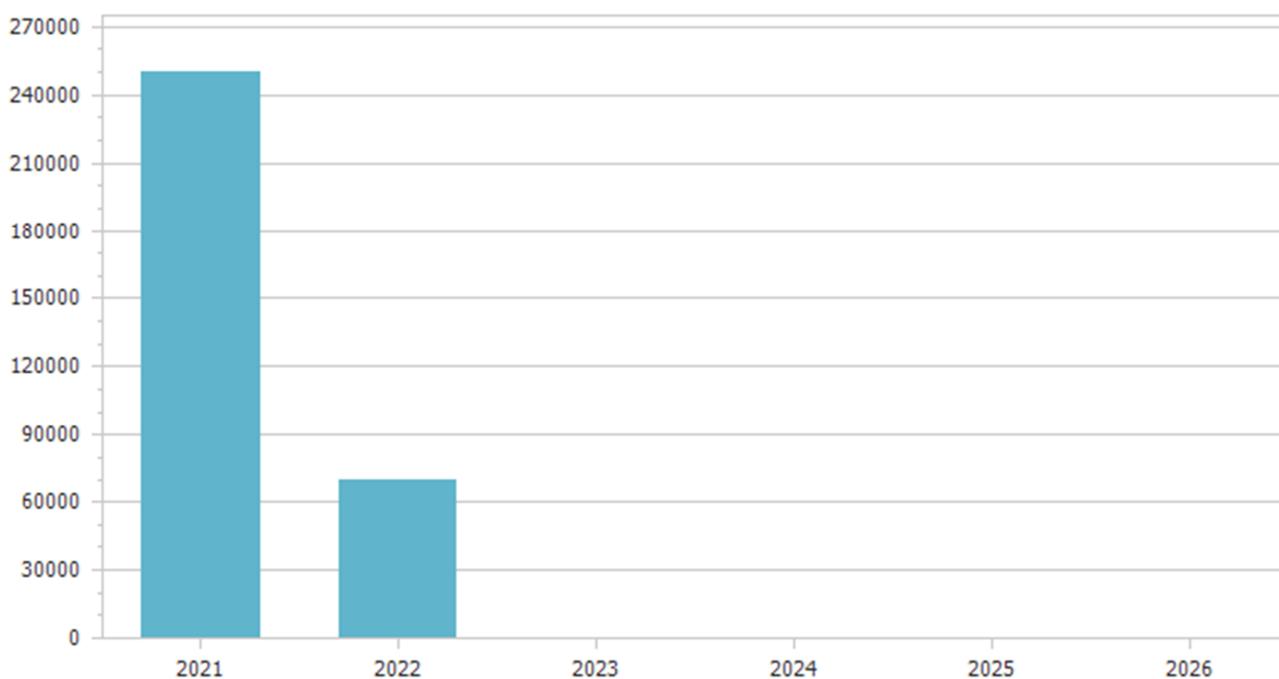
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.420.587,65	962.018,05	4.441.827,61	102.500,00	32.500,00	32.500,00	-97,69
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	60.000,00	26.197,73	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali	89.336,80	48.012,98	60.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	-5,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire	103.423,38	109.368,03	140.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-28,57
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	272.889,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.886.236,99	1.181.599,06	4.668.025,34	259.500,00	189.500,00	189.500,00	



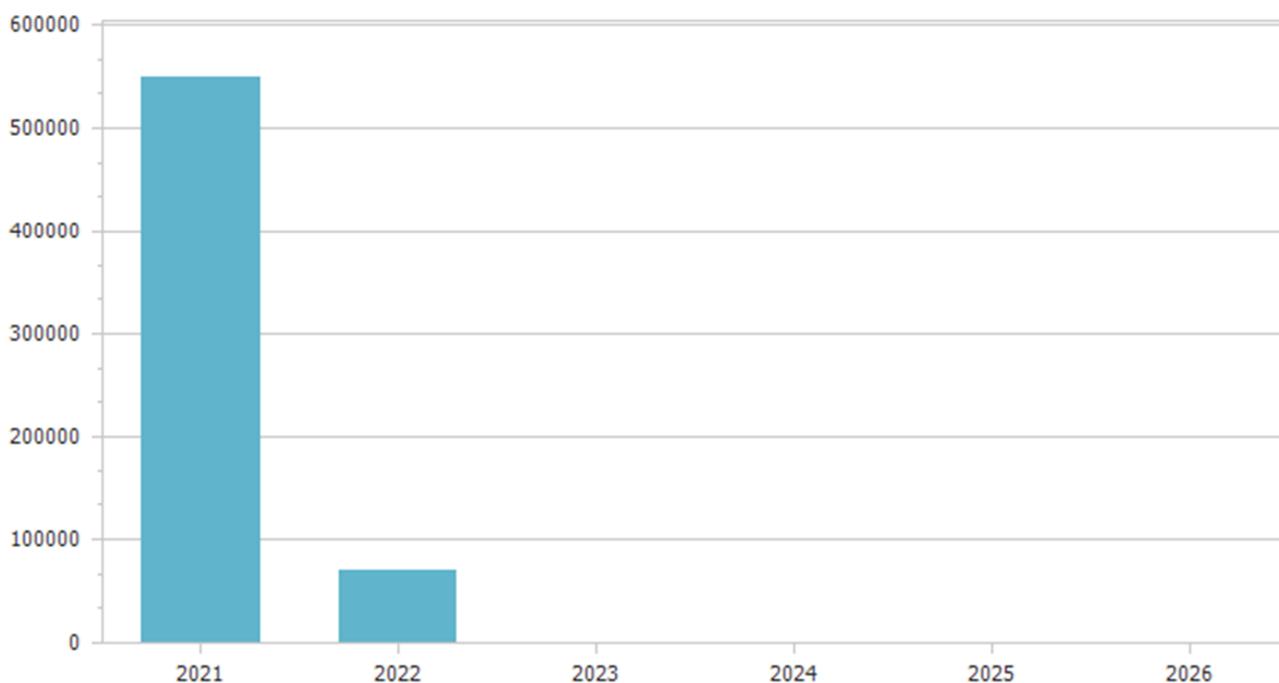
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
407 Prelievi da depositi bancari							
	250.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	250.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



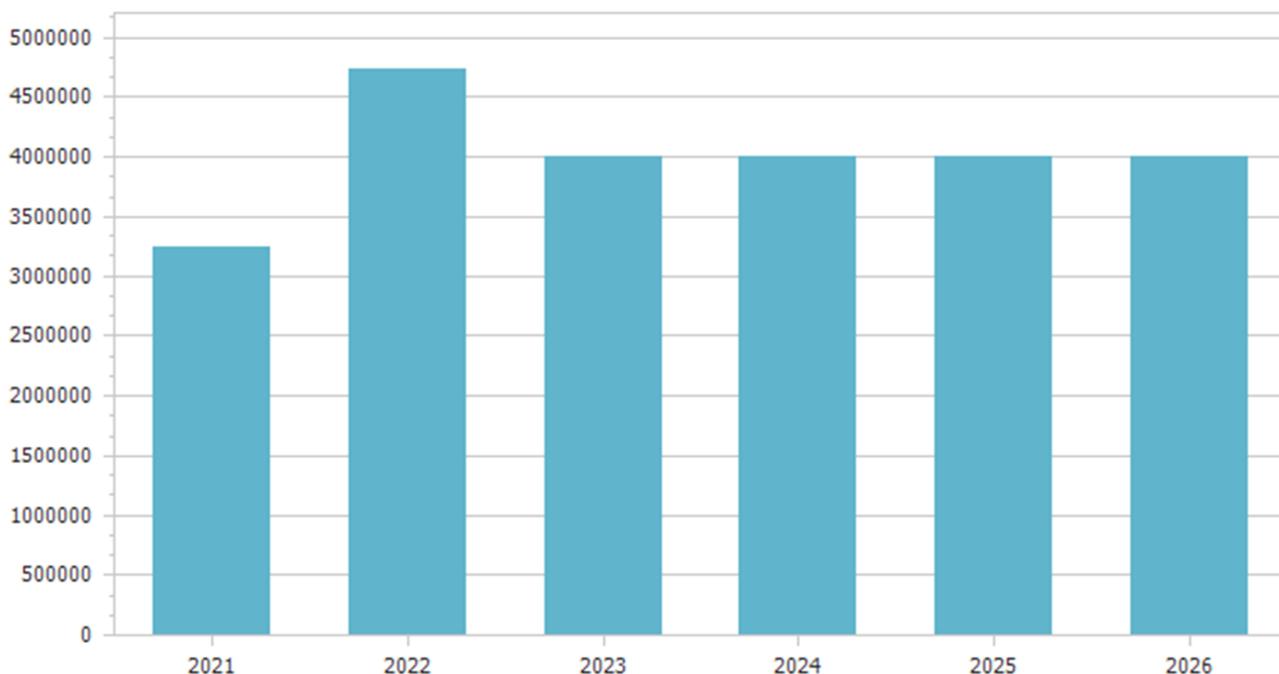
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301 Finanziamenti a medio lungo termine	549.118,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	549.118,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VII.

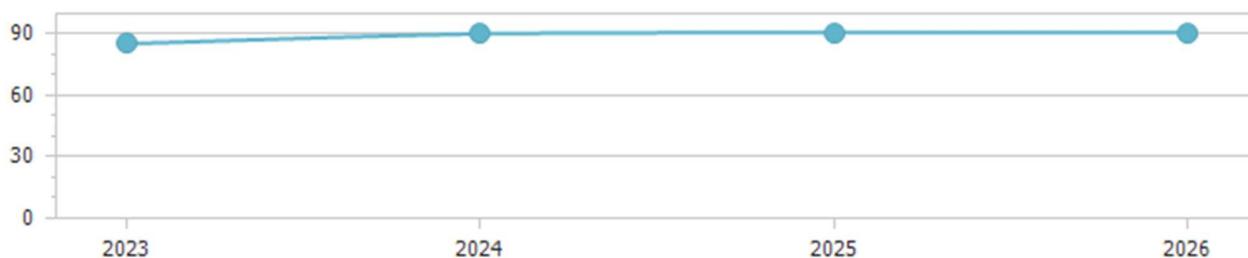
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	3.234.933,08	4.730.806,08	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Totale	3.234.933,08	4.730.806,08	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	



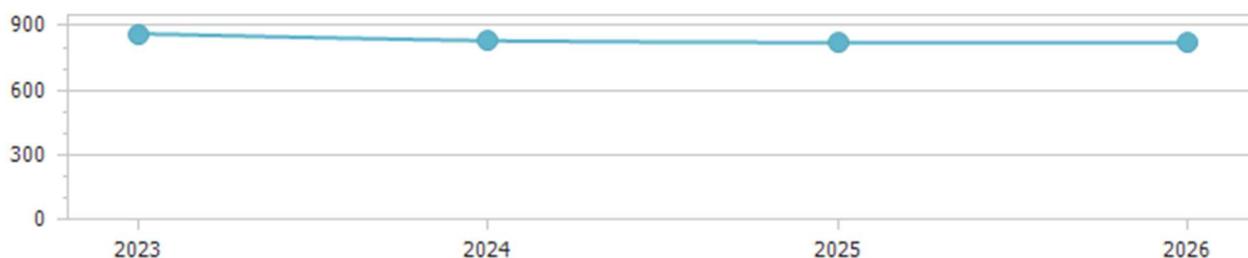
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

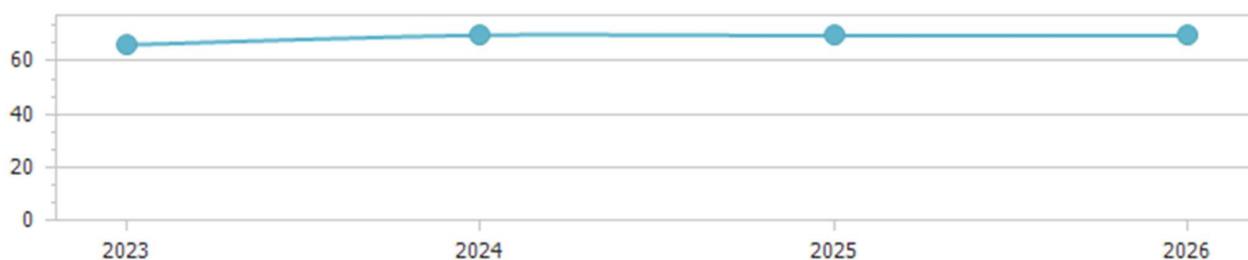
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	4.545.108,09	85,22	4.374.946,41	90,04	4.328.216,89	90,61	4.328.216,89	90,61
Titolo I + Titolo II + Titolo III	5.333.428,06		4.858.799,55		4.776.861,75		4.776.861,75	



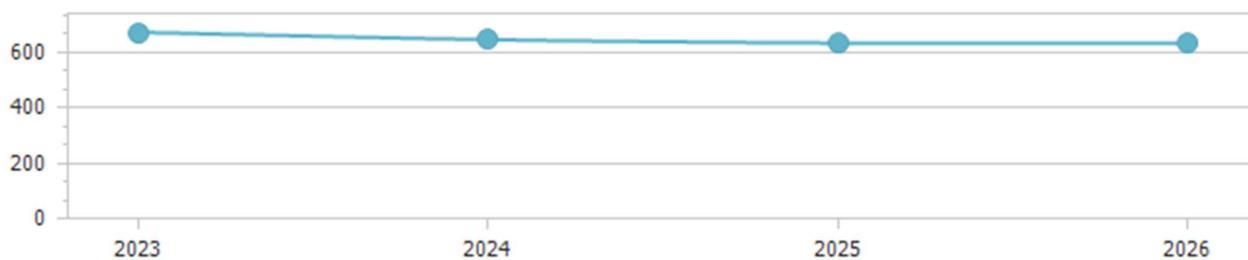
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	4.545.108,09	862,94	4.374.946,41	830,63	4.328.216,89	821,76	4.328.216,89	821,76
Popolazione	5.267		5.267		5.267		5.267	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	3.529.288,28	66,17	3.391.463,49	69,80	3.326.068,02	69,63	3.326.068,02	69,63
Entrate correnti	5.333.428,06		4.858.799,55		4.776.861,75		4.776.861,75	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	3.529.288,28	670,08	3.391.463,49	643,91	3.326.068,02	631,49	3.326.068,02	631,49
Popolazione	5.267		5.267		5.267		5.267	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	1.015.819,81	22,35	983.482,92	22,48	1.002.148,87	23,15	1.002.148,87	23,15
Titolo I + Titolo III	4.545.108,09		4.374.946,41		4.328.216,89		4.328.216,89	



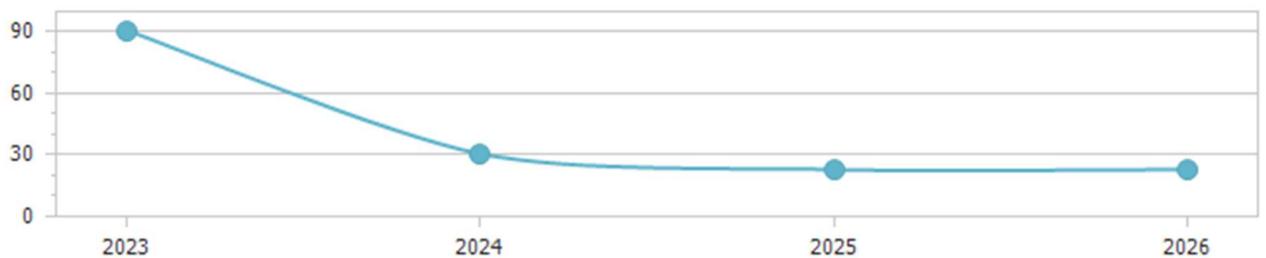
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	1.015.819,81	19,05	983.482,92	20,24	1.002.148,87	20,98	1.002.148,87	20,98
Entrate correnti	5.333.428,06		4.858.799,55		4.776.861,75		4.776.861,75	



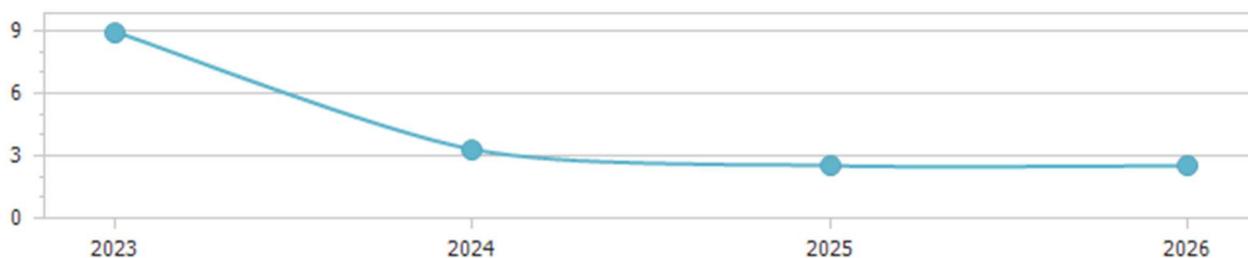
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	1.015.819,81	22,35	983.482,92	22,48	1.002.148,87	23,15	1.002.148,87	23,15
Titolo I + Titolo III	4.545.108,09		4.374.946,41		4.328.216,89		4.328.216,89	



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	477.704,48	90,70	160.855,01	30,54	120.646,73	22,91	120.646,73	22,91
Popolazione	5.267		5.267		5.267		5.267	



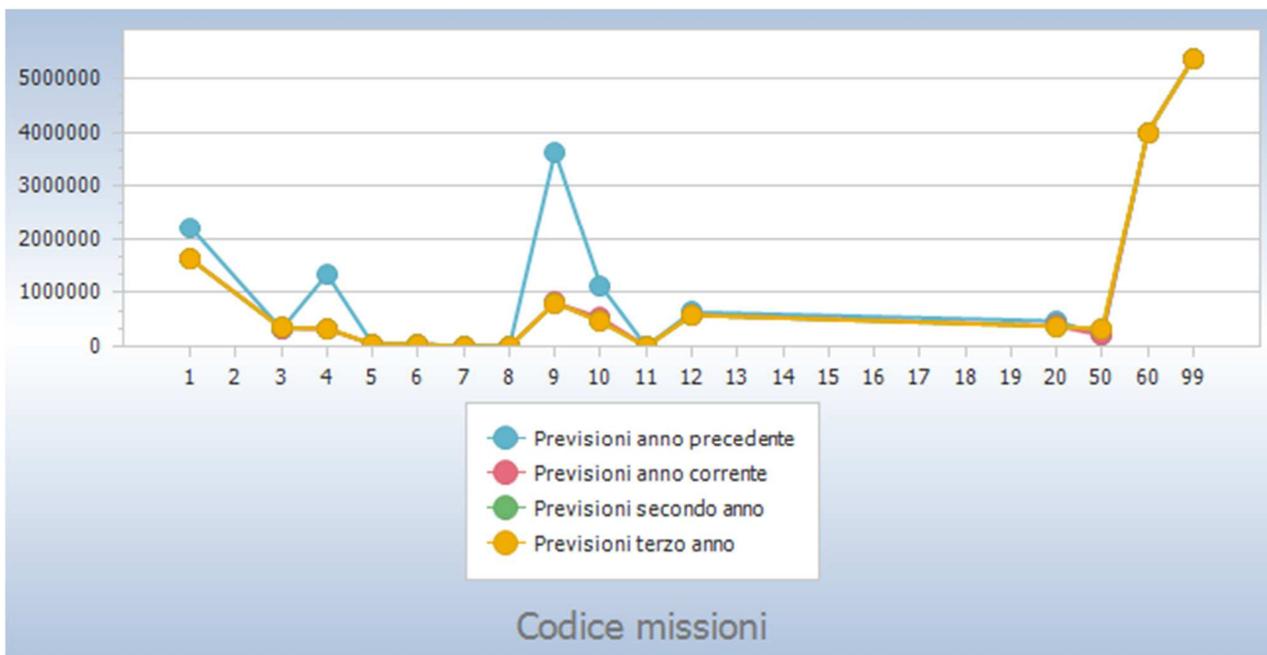
Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	477.704,48	8,96	160.855,01	3,31	120.646,73	2,53	120.646,73	2,53
Entrate correnti	5.333.428,06		4.858.799,55		4.776.861,75		4.776.861,75	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	105.975,33	132.637,52	149.703,78	811.347,16	2.303.674,60	3.503.338,39
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	88.499,99	34.344,00	122.843,99
3	Entrate extratributarie	100.832,54	72.340,19	106.284,63	183.603,38	104.292,57	567.353,31
4	Entrate in conto capitale	80.066,30	262.885,80	495.540,10	690.322,49	3.151.454,61	4.680.269,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	74.047,29	4.739,15	0,00	78.786,44
6	Accensione Prestiti	1.607,75	0,00	0,00	0,00	0,00	1.607,75
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	1.496.898,96	1.496.898,96
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.923,35	0,00	1.142,92	3.089,53	18.011,97	32.167,77
Totale		298.405,27	467.863,51	826.718,72	1.781.601,70	7.108.676,71	10.483.265,91

Analisi della spesa

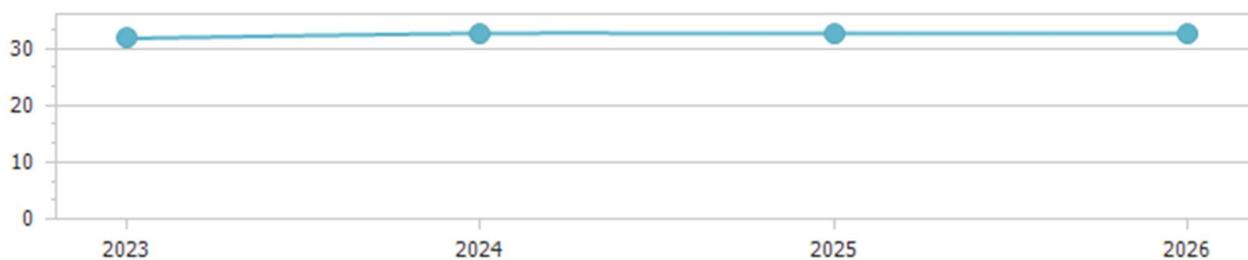
Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	2.060.296,94	2.025.728,13	2.224.567,48	1.630.670,06	1.629.472,03	1.629.472,03	-26,70
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	252.994,05	314.911,57	322.489,78	343.621,52	344.621,52	344.621,52	+6,55
4	Istruzione e diritto allo studio						
	1.214.646,96	443.227,97	1.344.234,09	328.015,67	340.683,00	340.683,00	-75,60
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	82.708,40	59.922,29	42.401,00	40.100,00	41.100,00	41.100,00	-5,43
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	359.937,83	73.608,98	37.000,00	41.700,00	41.700,00	41.700,00	+12,70
7	Turismo						
	4.880,00	7.178,04	17.547,00	4.347,00	4.347,00	4.347,00	-75,23
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	5.000,00	16.567,68	3.700,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	+35,14
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	1.024.312,10	2.217.671,24	3.626.954,07	815.850,00	813.850,00	813.850,00	-77,51
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	825.173,61	616.821,94	1.132.166,63	532.135,06	462.699,01	462.699,01	-53,00
11	Soccorso civile						
	8.499,70	5.980,65	4.376,00	3.975,00	3.975,00	3.975,00	-9,16
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	550.810,01	555.279,93	640.114,08	582.635,53	582.873,65	582.873,65	-8,98
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	474.149,96	385.205,90	373.869,38	373.869,38	-18,76
50	Debito pubblico						
	309.734,34	341.166,85	212.115,24	207.208,22	322.171,16	322.171,16	-2,31
60	Anticipazioni finanziarie						
	3.234.933,08	4.730.806,08	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
99	Servizi per conto terzi						
	4.062.512,12	2.888.832,58	5.368.000,00	5.368.000,00	5.368.000,00	5.368.000,00	0,00
Totale	13.996.439,14	14.297.703,93	19.449.815,33	14.288.463,96	14.334.361,75	14.334.361,75	



Esercizio 2024 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.545.670,06	85.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	313.621,52	30.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	328.015,67	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	40.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	41.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	4.347,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	805.850,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	399.635,06	132.500,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	3.975,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	580.635,53	2.000,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	385.205,90	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	148.311,96	0,00	0,00	58.896,26	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		4.602.067,70	259.500,00	0,00	58.896,26	4.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa di personale	1.528.942,05	31,60	1.401.866,69	32,63	1.404.722,69	32,61	1.404.722,69	32,61
Spesa corrente	4.837.203,76		4.296.861,80		4.307.842,57		4.307.842,57	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Interessi passivi	168.586,61	3,27	158.311,96	3,44	152.382,86	3,31	152.382,86	3,31
Spesa corrente	5.156.928,25		4.602.067,70		4.597.073,45		4.597.073,45	



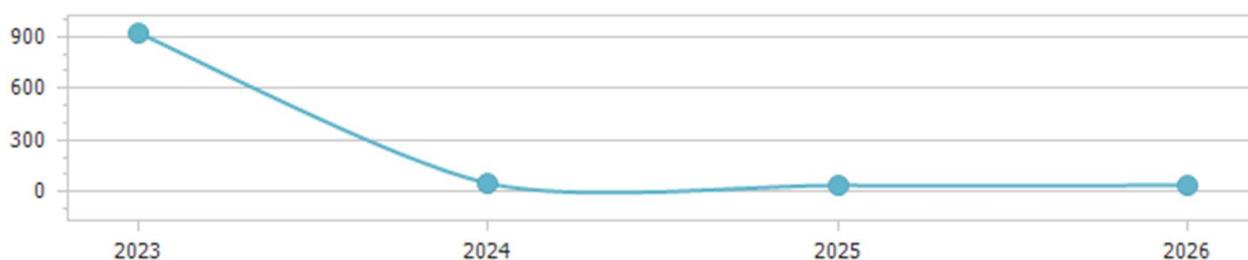
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	347.096,47	6,73	312.432,63	6,79	308.331,69	6,71	308.331,69	6,71
Spesa corrente	5.156.928,25		4.602.067,70		4.597.073,45		4.597.073,45	

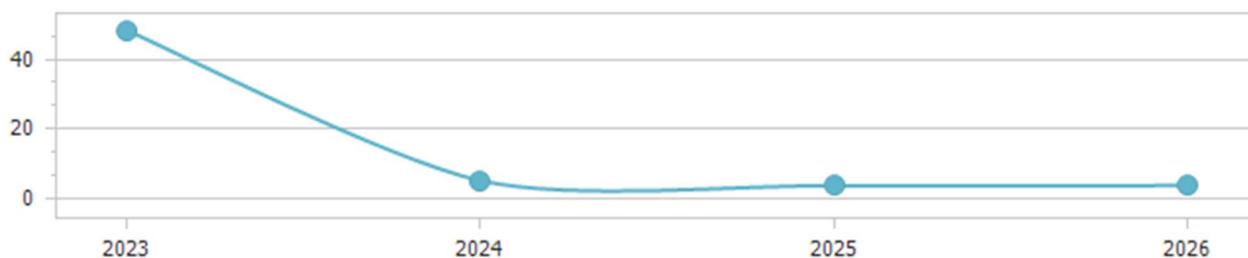


Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	4.867.001,52	924,06	259.500,00	49,27	189.500,00	35,98	189.500,00	35,98
Popolazione	5.267		5.267		5.267		5.267	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	4.867.001,52	48,28	259.500,00	5,27	189.500,00	3,82	189.500,00	3,82
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	10.081.815,33		4.920.463,96		4.966.361,75		4.966.361,75	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023						
Titolo	Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1 Spese correnti	73.006,81	26.083,38	77.663,92	361.009,91	927.481,92	1.465.245,94
2 Spese in conto capitale	88.977,88	38.504,27	174.798,00	295.785,96	3.186.364,69	3.784.430,80
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	2.120.927,97	2.120.927,97
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	5.241,42	0,00	1.111,99	1.068,86	191.461,67	198.883,94
Totale	167.226,11	64.587,65	253.573,91	657.864,73	6.426.236,25	7.569.488,65

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.848.783,33
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	535.166,10
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.035.646,48
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.419.595,91
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	541.959,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	152.431,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	22.046,73
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	411.575,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2023	4.228.185,36
Debito autorizzato nel 2024	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	4.228.185,36
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	197.835,59	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.858.799,55	4.776.861,75	4.776.861,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.602.067,70	4.597.073,45	4.597.073,45
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>305.205,90</i>	<i>289.230,88</i>	<i>289.230,88</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	58.896,26	179.788,30	179.788,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	259.500,00	189.500,00	189.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	259.500,00	189.500,00	189.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Al momento attuale non è ancora stato approvato il Piano delle performance 2023/2025 dato che con le elezioni del 14-15/05/2023 si è insediata la nuova l'Amministrazione e sta ancora definendo gli indirizzi e gli obiettivi strategici per ogni singolo settore.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	93.719,68	96.291,37	110.011,23	156.535,00	156.535,00	156.535,00	+42,29
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	339.736,70	312.750,53	321.019,43	289.378,54	293.630,54	293.630,54	-9,86
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	456.018,00	280.020,08	231.262,17	185.438,51	185.738,51	185.738,51	-19,81
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	134.833,66	311.174,88	132.363,75	142.607,34	136.141,34	136.141,34	+7,74
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	325.316,48	213.667,28	307.070,00	177.023,00	176.023,00	176.023,00	-42,35
Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	151.751,86	150.273,77	156.014,70	153.563,70	153.563,70	153.563,70	-1,57
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	157.434,97	113.185,94	112.081,05	100.111,08	100.523,05	100.523,05	-10,68

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.000,00	1.177,00	5.292,00	2.646,00	2.646,00	2.646,00	-50,00

Programma 01.10 Risorse umane							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	179.769,11	268.414,10	268.983,36	224.658,98	226.658,98	226.658,98	-16,48

Programma 01.11 Altri servizi generali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	201.716,48	278.773,18	580.469,79	198.707,91	198.011,91	198.011,91	-65,77

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.060.296,94	2.025.728,13	2.224.567,48	1.630.670,06	1.629.472,03	1.629.472,03	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	241.263,75	310.055,97	312.489,78	323.621,52	324.621,52	324.621,52	+3,56
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.730,30	4.855,60	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	+100,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	252.994,05	314.911,57	322.489,78	343.621,52	344.621,52	344.621,52	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	26.649,44	16.275,75	991.330,00	8.430,00	8.430,00	8.430,00	-99,15
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	939.732,88	182.429,41	110.210,00	106.460,00	106.460,00	106.460,00	-3,40
Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	248.264,64	244.522,81	242.694,09	213.125,67	225.793,00	225.793,00	-12,18
Totale							
	1.214.646,96	443.227,97	1.344.234,09	328.015,67	340.683,00	340.683,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	66.852,00	54.904,01	41.601,00	39.000,00	40.000,00	40.000,00	-6,25
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.856,40	5.018,28	800,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	+37,50
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	82.708,40	59.922,29	42.401,00	40.100,00	41.100,00	41.100,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	359.937,83	73.608,98	37.000,00	41.700,00	41.700,00	41.700,00	+12,70
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	359.937,83	73.608,98	37.000,00	41.700,00	41.700,00	41.700,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.880,00	7.178,04	17.547,00	4.347,00	4.347,00	4.347,00	-75,23
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.880,00	7.178,04	17.547,00	4.347,00	4.347,00	4.347,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.000,00	16.567,68	3.700,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	+35,14
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.000,00	16.567,68	3.700,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	811.535,32	843.014,16	836.862,00	778.550,00	778.550,00	778.550,00	-6,97
Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.489,25	7.751,87	6.570,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00	-4,11
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	205.287,53	1.366.905,21	2.783.522,07	31.000,00	29.000,00	29.000,00	-98,89
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.024.312,10	2.217.671,24	3.626.954,07	815.850,00	813.850,00	813.850,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	65.372,00	65.372,00	65.372,85	65.372,85	65.372,85	65.372,85	0,00
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	759.801,61	551.449,94	1.066.793,78	466.762,21	397.326,16	397.326,16	-56,25
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	825.173,61	616.821,94	1.132.166,63	532.135,06	462.699,01	462.699,01	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.499,70	5.980,65	4.376,00	3.975,00	3.975,00	3.975,00	-9,16

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	8.499,70	5.980,65	4.376,00	3.975,00	3.975,00	3.975,00	

issione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	12.635,57	17.682,90	25.400,00	17.500,00	17.900,00	17.900,00	-31,10

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	400,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	0,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	47.988,95	45.053,68	44.000,00	40.000,00	42.000,00	42.000,00	-9,09

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	279.955,28	256.188,30	348.330,59	325.493,43	322.480,52	322.480,52	-6,56

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	299,01	39.754,60	49.298,13	49.298,13	49.298,13	49.298,13	0,00

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	134.588,16	139.934,48	96.684,39	80.600,00	82.100,00	82.100,00	-16,64

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	75.343,04	56.265,97	72.600,97	65.943,97	65.295,00	65.295,00	-9,17

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

Totale	550.810,01	555.279,93	640.114,08	582.635,53	582.873,65	582.873,65	
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	15.950,00	20.000,00	24.638,50	24.638,50	+25,39
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	319.724,49	305.205,90	289.230,88	289.230,88	-4,54
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	138.475,47	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-56,67
Totale							
	0,00	0,00	474.149,96	385.205,90	373.869,38	373.869,38	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	162.998,64	179.290,63	154.229,68	148.311,96	142.382,86	142.382,86	-3,84
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	146.735,70	161.876,22	57.885,56	58.896,26	179.788,30	179.788,30	+1,75
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	309.734,34	341.166,85	212.115,24	207.208,22	322.171,16	322.171,16	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.234.933,08	4.730.806,08	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.234.933,08	4.730.806,08	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.062.512,12	2.888.832,58	5.368.000,00	5.368.000,00	5.368.000,00	5.368.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.062.512,12	2.888.832,58	5.368.000,00	5.368.000,00	5.368.000,00	5.368.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Il programma triennale delle OO.PP. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale, parte integrante del presente DUP e del PIAO, ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Anche per ciò che riguarda il riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'Ente al momento non ha previsto operazioni di alienazione, valorizzazione ovvero dismissione di beni immobiliari non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Programma triennale delle opere pubbliche

Come già ribadito in precedenza l'attuale amministrazione si è insediata a seguito delle Elezioni amministrative del 14-15/05/2023 e pertanto sta valutando, anche sulla base del proprio Programma elettorale, della Relazione di inizio mandato che verrà depositata entro il 15/08/2023, le opere pubbliche da attivare nel corso del Triennio di competenza di questo D.U.P.

Si provvederà pertanto, in seguito alle decisioni che verranno assunte, in corso d'opera, ad apportare le modifiche necessarie al presente documento fino alla redazione della Nota di aggiornamento allo stesso in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026.

Allo stato attuale, vengono mantenute quelle che sono le opere previste ed approvate col Bilancio di Previsione 2023/2025 per le ultime due annualità.

Nella sottostante tabella si vanno ad indicare i principali investimenti programmati in tal senso :

	2024	2025	2026
Efficientamento energetico ill.pubblica-1° lotto funzionale	70.000,00	0,00	
Lavori di bitumatura e manutenzione strade	50.000,00	50.000,00	
Manutenzione straordinaria patrimonio	55.000,00	55.000,00	
Manutenzione strade, marciapiedi e arredo	12.500,00	12.500,00	
Investimento per digitalizzazione (PNRR)	0,00	0,00	
Sistemazione infrastrutture mercati	0,00	0,00	
Messa in sicurezza strutture per asilo nido (PNRR)	0,00	0,00	
Completamento passerella 195.000,00 0,00 0,00	0,00	0,00	
Rimozione materiale terroso passerella pedonale Via Naronti	0,00	0,00	
Potenziamento videosorveglianza	20.000,00	20.000,00	
Totale	207.500,00	137.500,00	0,00

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi (art.37 D.Lgs.36/2023)

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi				
Centro di responsabilità FINANZIARIO E PERSONALE				
Responsabile TORTEROLO EMANUELA				
Oggetto appalto	Durata mesi	Importo contrattuale previsto anno 2024	Importo contrattuale previsto anno 2025	Importo contrattuale previsto anno 2026
Fornitura energia elettrica	12	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Polizze assicurative comunali	12	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale		320.000,00	320.000,00	320.000,00

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi				
Centro di responsabilità SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE				
Responsabile CABBINI VALERIA				
Oggetto appalto	Durata mesi	Importo contrattuale previsto anno 2024	Importo contrattuale previsto anno 2025	Importo contrattuale previsto anno 2026
Servizio refezione scolastica	24	0	69.000,00	347.000,00
Totale		0	69.000,00	347.000,00

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi				
Centro di responsabilità SETTORE TECNICO				
Responsabile BRAGHERI MARCO				
Oggetto appalto	Durata mesi	Importo contrattuale previsto anno 2024	Importo contrattuale previsto anno 2025	Importo contrattuale previsto anno 2026
Raccolta e trasporto RSU	12	580.000,00	580.000,00	580.000,00
Sgombero neve e taglio bordure	12	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Fornitura energia termica	7	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Smaltimento RSU in discarica	12	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Recupero frazione differenziata RSU	12	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale		970.000,00	970.000,00	970.000,00

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi				
Centro di responsabilità POLIZIA MUNICIPALE				
Responsabile PIGNONE LUCA				
Oggetto appalto	Durata mesi	Importo contrattuale previsto anno 2024	Importo contrattuale previsto anno 2025	Importo contrattuale previsto anno 2026
Totale		0	0	0

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi				
Centro di responsabilità SETTORE AMMINISTRATIVO				
Responsabile PRATO PAOLA				
Oggetto appalto	Durata mesi	Importo contrattuale previsto anno 2024	Importo contrattuale previsto anno 2025	Importo contrattuale previsto anno 2026
Totale		0	0	0